

Test. 15 (Armando Droghetti, via Corsaro n. 8, Li Battiati, Catania)

Catania, 30-10-98

Gentilissima Sig.ra Nelly!

ho ricevuto con immenso piacere la sua lettera dove ricorda Vittorina.

Agli inizi degli anni '70, da Loppiano, si veniva a fare la vacanza presso la Villa della Sig.ra Dora, a Garda e questo grazie a Vittorina.

Personalmente ricordo Vittorina come una creatura tutta di Dio.

Non ho avuto contatti personali. Ma quando eravamo a Garda in vacanza abbiamo goduto qualche momento della sua presenza, ci raccontava del suo Amore verso i più bisognosi: era una persona che irradiava anche su di noi l'amore di Dio.

Procurava per noi un luogo più che ameno per qualche giorno di riposo, ma lei era sempre in azione con una pace che convertiva anche i sassi.

Certamente episodi particolareggiati avrà potuto raccontarveli il responsabile della Cittadella di Loppiano, il prof. don A. Z., che con Vittorina aveva più opportunità di dialogo.

Nel salutarla, insieme con sua sorella, posso aggiungere che quel luogo dove abbiamo conosciuto Vittorina ha ora per me il sapore del Sacro!

Auguri! Speriamo di poterci conoscere. Suo dev.mo nel Signore

Armando Droghetti